

CAMB/2022/95 del 26 settembre 2022

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio idrico integrato – Presentazione delle proposte relative al finanziamento del Progetto CIS “Acqua bene comune” – Agenzia per la Coesione Territoriale.

IL PRESIDENTE
Assessore Francesca Lucchi

CAMB/2022/95

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2022** il giorno **26** del mese di **settembre** 2022 alle ore 14:30 si è riunito, mediante videoconferenza, il Consiglio d'Ambito convocato con lettera PG.AT/2022/0009412 del 21/09/2022.

Sono presenti i Sig.ri:

		ENTE		P/A
1	Quintavalla Luca Giovanni	Comune di Castelvetro Piacentino	PC	Sindaco P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere P
3	De Franco Lanfranco	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore P
4	Gargano Giovanni	Comune di Castelfranco Emilia	MO	Sindaco P
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco P
6	Balboni Alessandro	Comune di Ferrara	FE	Assessore A
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore P
9	Montini Anna	Comune di Rimini	RN	Assessore P

Il Presidente Francesca Lucchi invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio idrico integrato – Presentazione delle proposte relative al finanziamento del Progetto CIS “Acqua bene comune” – Agenzia per la Coesione Territoriale.

Visti:

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

vista, in particolare:

- la nota dell’Agenzia per la Coesione Territoriale (REGISTRO UFFICIALE.U.0015618.26-07-2022), avente oggetto “CIS Acqua Bene Comune”, la quale invita gli enti destinatari ad elaborare proposte progettuali coerenti con la pianificazione di settore e le priorità regionali e attinenti all’area tematica e al settore di intervento della classificazione FSC;

dato atto che l'area tematica di riferimento della citata nota "Ambiente e risorse naturali", relativa al Settore d'intervento – Risorse idriche, fa riferimento ai seguenti ambiti:

- Captazione e Accumulo (per usi civili, industriali, agricoli o plurimi, incluso l'utilizzo per la produzione di energia);
- Potabilizzazione (per usi civili e industriali);
- Trasporto e Distribuzione (per usi civili, industriali, agricoli);
- Fognatura (per usi civili, industriali);
- Depurazione (per usi civili, industriali);
- Riutilizzo e restituzione all' ambiente (per usi civili, industriali, agricoli);
- Monitoraggio (per usi civili, industriali, agricoli);

dato atto, inoltre, che la nota citata individua, tra gli altri, come soggetto proponente dei progetti finanziabili, l'Agenzia, quale Ente di Governo d'Ambito;

considerato che le proposte presentate saranno esaminate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e da Invitalia tenendo conto dei seguenti criteri di eleggibilità:

- coerenza con la pianificazione di settore, intesa come interventi già previsti dai Piani (es. Piano d'Ambito, Piano di gestione di distretto idrografico, Piano generale di bonifica e di tutela del territorio, ecc.). Qualora un intervento non sia previsto dalla pianificazione vigente, dovrà essere assunto il contestuale impegno da parte del proponente, laddove necessario, di aggiornare i pertinenti strumenti di pianificazione;
- complementarità e integrazione rispetto ad altri investimenti già finanziati, in corso di realizzazione o già realizzati, soprattutto con riferimento alle diverse risorse finanziarie a disposizione dei territori, come ad esempio le misure del PNRR. Considerato l'elevato fabbisogno di investimenti nel settore, è necessario infatti attivare ogni sinergia possibile, verificando la compatibilità delle proposte progettuali rispetto alle opportunità di finanziamento già in essere, anche al fine di evitare sovrapposizioni e discrasie;
- cantierabilità, da intendersi come tempi stimati per l'effettivo avvio dei lavori. Più in particolare, le proposte potranno avere ad oggetto sia interventi già dotati di livello di progettazione, definitivo o esecutivo, o interventi per i quali è necessario avviare la progettazione. La scheda di rilevazione, anche attraverso il cronoprogramma, fornirà tutte le informazioni utili per individuare il diverso grado di cantierabilità e le più efficaci soluzioni di accelerazione;
- strategicità, un criterio molto rilevante nella valutazione, in cui verrà verificato il contributo dell'intervento in base ad uno o più dei seguenti elementi: riduzione del fenomeno della desertificazione; gestione delle crisi in caso di assenza di risorsa idrica; utilizzo a scopo plurimo della risorsa idrica; realizzazione dell' "ultimo miglio" per il completamento di opere ritenute prioritarie; ampiezza del bacino di utenza e della popolazione servita; volume della risorsa tutelata, in caso di intervento sull' accumulo e distribuzione; volume della risorsa trattata in caso di interventi su depurazione e fognatura; riduzione del "water divide"; interventi che utilizzano tecnologie innovative e a basso impatto ambientale;

- significatività economica dell'intervento che, coerente con l'attribuzione del livello di rilevanza strategica nazionale conseguente all'inserimento nei CIS, non potrà avere importo inferiore al milione di euro;

rilevato che, qualora l'intervento ricada nel servizio idrico integrato, dovrà essere segnalato se l'inserimento nel Piano d'Ambito di pertinenza comporta una della riduzione della tariffa in ragione della copertura con risorse pubbliche dell'investimento;

dato atto che il termine per la consegna delle schede progettuali scade il 10 ottobre 2022;

considerato sin d'ora di dare mandato alla struttura tecnica di sottoporre, se necessario, ai relativi Consigli Locali gli interventi che dovessero essere finanziati per l'inserimento nei relativi Programmi Operativi degli Interventi;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

- a) di approvare le n. 14 proposte progettuali come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di dare mandato al Presidente del Consiglio d'Ambito di delegare la dirigente del SII, Ing. Marialuisa Campani, alla presentazione delle proposte progettuali di cui al punto precedente, entro i termini stabiliti e secondo i contenuti essenziali di cui alla nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale citata;
- c) di dare mandato alla struttura tecnica di sottoporre, se necessario, ai relativi Consigli Locali gli interventi che dovessero essere finanziati per l'inserimento nei relativi Programmi Operativi degli Interventi;
- d) di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per ogni ulteriore adempimento connesso e conseguente;
- e) di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, posta l'urgenza di provvedere.



Allegati alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 95 del 26 settembre 2022

Oggetto: **Servizio idrico integrato - Presentazione delle proposte relative al finanziamento del Progetto CIS "Acqua bene comune" – Agenzia per la Coesione Territoriale.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Marialuisa Campani

Bologna, 26 settembre 2022

Gestore	Provincia	Titolo intervento	Importo lavori
RASDF	RN	Finissaggio e riutilizzo delle acque depurate del depuratore di Santa Giustina (RN)	1.000.000,00 €
RASDF	RN,FC,RA	Prolungamento della galleria di gronda a servizio della Diga di Ridracoli fino al torrente Rabbi	18.000.000,00 €
HERA	FE	Realizzazione nuovi pozzi golenali Pontelagoscuro	4.266.548,98 €
HERA	BO	Raddoppio impianto di potabilizzazione di Bubano	17.783.187,91 €
SORGEAQUA	MO,BO	Rinnovo della condotta adduttrice "Crevalcore - Ravarino"	1.369.000,00 €
M2000	PR	Efficientamento del sistema idrico gestito da Montagna 2000 S.p.A. mediante identificazione di tratti di rete da sostituire e sostituzione di tratti di reti idrica	1.100.000,00 €
CADF	FE	Realizzazione di nuova vasca di accumulo potabile da 5000 mc presso Formignana, località Cà Mondiezza, per garantire un'autonomia di alimentazione emergenziale in presenza di problematiche di rete.	3.500.000,00 €
CADF	FE	Rifunionalizzazione e potenziamento dell'impianto di potabilizzazione a pozzi di Ro Ferrarese, finalizzato a sopperire al disservizio delle prese esistenti a Po della centrale di Serravalle.	3.130.000,00 €
AIMAG	MO	Rinnovo reti di distribuzione ed allacciamenti nelle aree a maggiore criticità dei Comuni di Campogalliano, Cavezzo, Soliera	3.100.000,00 €
AIMAG	MO	Sistema di affinamento del livello depurativo rivolto al miglioramento della qualità delle acque reflue scaricate dal Depuratore di Carpi capoluogo e al recupero della risorsa depurata	4.000.000,00 €
EMILIAMBIENTE	PR	Sostituzione della condotta adduttrice di interconnessione nei comuni di Parma e Fontanellato	3.950.000,00 €
IRETI	PR	Nuovo impianto di riuso delle acque del depuratore Parma Est (6 Milioni di mc utili ai fini irrigui)	6.500.000,00 €
IRETI	RE	Alleggerimento delle portate meteoriche scolmate al nodo della Nave mediante realizzazione di collettore di raccolta delle acque di una porzione del bacino, con scarico verso il Torrente Rodano a Villa Curta. Comune di Reggio Emilia	4.500.000,00 €
IRETI	PC	Nuovo impianto di riuso delle acque del depuratore Borgoforte (4 Milioni di mc utili ai fini irrigui)	5.000.000,00 €
			77.198.736,89 €

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 10 ottobre 2022

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna